

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IMPRESSONANTE DENUNCIA ALLA CONFERENZA REGIONALE SICILIANA

La metà della produzione di zolfo perduta per l'arretratezza degli impianti

Larghi consensi di personalità e di partiti all'Assise per la rinascita delle zolfare — La relazione del compagno Emanuele Macaluso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO, 25 — La conferenza mineraria, aperta sabato pomeriggio dall'on. Ettore Cipolla, nell'Aula Magna della facoltà d'Ingegneria ha concluso ieri i suoi lavori con l'approvazione di un documento che indica le vie della rinascita della industria zolfifera siciliana nell'ambito della legge di riforma agraria, nella rottura del monopoli latifondista, nella riforma del regime delle concessioni ancora sostanzialmente feudali, nell'attuazione di un vasto e razionale piano di ricerche e, infine, nella creazione di una sana industria chimica collegata alla produzione dello zolfo.

accentrato l'80% circa della produzione zolfifera, sorga, non diciamo un'industria chimica collegata allo zolfo, ma un semplice impianto di molitura e di raffinazione? Da questa situazione e dalla constatata deficienza di impianti privati, si può dedurre che la necessità di una Azienda italiana che possa verticalizzare l'industria zolfifera con la creazione di una sana e moderna industria chimica; questa industria, che aumenterebbe il reddito industriale siciliano di ben 20 miliardi annui, con una maggiore occupazione di 26.000 lavoratori, è necessaria alla Sicilia: 1) per assicurare uno sbocco sicuro alla industria dello zolfo, sulla quale continua a pesare l'incubo delle crisi cicliche; 2) per assicurare alla sua agricoltura i concimi chimici il cui uso è oggi fortemente limitato dagli alti prezzi imposti dalla Montecatini.

postata con un apposito disegno di legge dai deputati del Blocco del Popolo, all'Assemblea Regionale, oltre alla creazione di una moderna industria chimica collegata allo zolfo, dovrà tendere alla realizzazione di un vasto e razionale piano di ricerche con mezzi finanziari e strumenti meccanici adeguati.

GIUSEPPE SPECIALE

Un passo presso Gronchi per la proroga del F.I.M.

Il compagno Giolitti si è recato ieri a nome del gruppo dei deputati comunisti dal Presidente della Camera per sollecitare il suo autorevole intervento affinché gli ostacoli che da parte del Tesoro si frappongono all'approvazione della proposta di legge per la proroga del F.I.M.

Eugenio Curiel

commemorato a Milano

MILANO, 25. — Nel settimo anniversario della morte gloriosa di Eugenio Curiel assassinato dai sicari dello straniero invasore nel febbraio '45, si è svolta a Milano una commossa cerimonia che ha rievocato la sua figura di eroico partigiano, di fondatore del Fronte della Gioventù e di direttore dell'Unità clandestina.

Nel luogo stesso del suo sacrificio, alla presenza di una numerosa folla convenuta tutta Milano, della vedova di un caduto di piazzale Loreto che ha portato l'adesione del comitato per le onoranze ai caduti della libertà e del comandante delle brigate «Giustizia e Libertà» che ha esaltato la figura dell'eroe, ha preso la parola il senatore prof. Antonio Banfi. Di Eugenio Curiel, medaglia d'oro al valore, il prof. Banfi ha ricordato la fede profonda nella lotta per la ricostruzione civile dell'Italia e dell'umanità allora oppressa dalla ideologia brutta del fascismo e del nazismo. Per questo fine egli si prodigò fino a pagare con il sacrificio della sua vita. Il suo esempio fu una molla potente per tutti i suoi compagni di lotta, dai quali riuscì ad ottenere l'impossibile perché seppe sempre essere un incitatore, un capo nel pericolo e un organizzatore ammirabile.

IN UN DISCORSO AI LAVORATORI FIORENTINI

Di Vittorio plaude ai commercianti favorevoli agli aumenti salariali

Il Segretario della CGIL richiama gli industriali all'opportunità di aprire trattative per i miglioramenti retributivi

FIRENZE, 25. — Domenica mattina, al cinema Odeon gremito in ogni ordine di posti, il compagno Giuseppe Di Vittorio ha pronunciato il suo atteso discorso, nel corso della manifestazione di chiusura del tesseramento alla C.G.I.L. per il 1952. Prima che parlasse Di Vittorio il compagno Giorgio Napolitano, ha annunciato tra gli applausi dell'assemblea che alla data del 15 febbraio 1952 lavoratori della provincia si erano già iscritti alla CGIL per un totale di 184.400. Entro il 1. maggio gli iscritti alla CGIL raggiungeranno la cifra di 295 mila.

Dopo un breve saluto dell'on. Monteleone, segretario della C.G.I.L. Fiorentina, ha preso la parola Di Vittorio. Il suo discorso, consistente nel fatto che, a Firenze, gli iscritti alla CGIL superano già quelli dell'anno scorso, Di Vittorio ha affermato l'aumento delle forze della Confederazione unitaria che si resista anche in altre province, confermando il fallimento delle campagne di scissione e di demagogia. L'aumento degli iscritti — ha proseguito Di Vittorio — conferma inoltre la giustizia della politica della CGIL e noi non ci accontentiamo più di difendere soltanto gli interessi di categoria. Le masse lavoratrici sanno che questi interessi non trovano difesa se non in un processo di sviluppo di tutto il Paese. Per queste ragioni abbiamo promosso la lotta per l'aumento dei salari nel quadro degli interessi generali del Paese.

La nostra lotta continuerà senza limiti intransigente. Se la Confederazione accetterà il principio del miglioramento dei salari e si dichiarerà disposta ad iniziare le trattative, noi siamo disposti a sospendere le agitazioni in corso; altrimenti la nostra lotta sarà sistematica e la svilupperemo in tutte le categorie, fino alle ultime conseguenze perché siamo convinti che la nostra causa è giusta.

Le armi U.S.A. bloccate a Genova da un poderoso sciopero di protesta

Si era cercato di approfittare della domenica per scaricare materiale bellico da un piroscafo che si diceva contenesse balle di cotone

GENOVA, 25. — Per la prima volta, da quando il nostro paese è stato offerto dai nostri governanti come piattaforma per la preparazione della guerra americana, Genova ha ricevuto, con l'arrivo dello stesso carico di armi «PAM», quello che si può considerare il più duro degli oltraggi: lo spirito patriottico alla memoria dei suoi eroici figli caduti nella guerra di liberazione nazionale.

Il lavoro non veniva più ripreso. Attorno ai portuali si è stretta la solidarietà di tutta la popolazione genovese. Unità popolare questa che trova una riconferma nell'8-8 che i partigiani della pace del fronte di S. Fruttuoso, unitamente ai rappresentanti di tutti i partiti, hanno approvato venerdì scorso. L'8-8, che protesta per le intolleranze fasciste contro l'on. Alessandro Natta, chiede che le leggi sancite dall'ordine al risarcimento dei danni prodotti dalle forze alleate, ma addirittura abrogative nelle clausole politiche in base alla legge n. 114 del Parlamento, dal PCI, dalla DC, dal PRI, dal PSI, dal PSDI.

del 19 giugno 1951, relativa allo statuto delle forze atlantiche in territorio straniero. Con un'impressionante documentazione l'on. Finocchiaro, ministro per gli Affari Esteri, ha dimostrato che tale statuto concerne una vera e propria occupazione militare. Per quanto riguarda la stessa giurisdizione penale la convenzione porta di fatto alla totale estronazione del magistrato penale italiano. I reati commessi avranno inoltre illimitati poteri di polizia. Non meno grave è quanto la convenzione stabilisce in ordine al risarcimento dei danni prodotti dalle forze alleate, ma addirittura abrogative nelle clausole politiche in base alla legge n. 114 del Parlamento, dal PCI, dalla DC, dal PRI, dal PSI, dal PSDI.

Hanno partecipato alla conferenza, assieme alle forti delegazioni di operai venute dalle province minerarie di Calanissetta, Agrigento ed Enna, tra le altre personalità, il professor Selserio, presidente della scuola di Ingegneria, il prof. Antonio Di Stefano, docente della nostra Università e presidente della società Storia Patria; il prof. Filippo Maggiacomo, chimico; il direttore dell'Istituto minerario di Montecatini, prof. Gerardo, dell'Ente Zolfi Italiani; l'ing. Montini, presidente della Associazione nazionale periti tecnici minerari di Montecatini, dell'ufficio studi della FILIE; il compagno Giuseppe Fierro, responsabile dell'ufficio relazioni sciliane della FILIE; i deputati nazionali Sala, Di Mauro, La Marca, D'Amico e D'Agostino; il sen. Li Causi; i deputati regionali Varvaro, Nicastro, Corse, Formica, Colonna, Fasano, Pastore, Nicola Cipolla, Renda, il presidente del gruppo parlamentare del Blocco del Popolo alla Assemblea Regionale Siciliana, on. Montalbano; il consigliere comunale col. Gerbini, monarchico; l'on. Francesco Castellani, già assessore regionale per l'Industria ed il Commercio; molti studenti universitari, tecnici, avvocati, giornalisti.

Impressante denuncia al Convegno di Firenze

Paul Eluard è giunto a Mosca

Le «precauzioni» non erano però state limitate alla clandestinità del carico e alla scelta della giornata festiva, quando i portuali assegnati allo scarico si diressero verso il «Monreale», essi lo trovarono attorniato da celerini e da militari. Altri nuclei di polizia, a comando di ufficiali, alla presenza di alti funzionari del porto, si trovarono a bordo, e le ragioni dell'apparato poliziesco, apparvero ormai chiare quando si trovarono di fronte, non a balle di cotone, ma a carri armati di fabbricazione USA.

Un relazione di Finocchiaro Aprite sullo statuto delle forze atlantiche in Italia

MOCCA, 25. — Il noto scrittore francese Paul Eluard è arrivato ieri a Mosca per partecipare alle solenni feste per il centenario della nascita di Victor Hugo.

I piccoli strateghi della questura e del Consorzio del porto dovettero credere di essere pienamente riusciti nella «sorpresa». Ma la voce della grave offesa che si stava recando a Genova, Città Medaglia d'Oro della guerra partigiana, si spandeva rapidamente per tutte le calate, originando una grandiosa e potente manifestazione di protesta. Era giornata festiva, ma 25 nautici erano scesi a terra, 1210 lavoratori risultavano al posto di lavoro. «L'allarme», passò di bocca in bocca si diffuse su tutte le banchine, fino sulle navi e sulle grandi gru e venne raccolto immediatamente da tutti i lavoratori del porto. Era festa gli uffici dei Sindacati erano chiusi, chiuse le sedi dei partiti e delle organizzazioni democratiche. Nessun «ordine» avrebbe potuto essere dato, devono aver pensato i servitori locali del belva aristocratica, invece non si mosse a mano che la notizia si diffuse; i portuali, abbandonavano le stive, le banchine, le gru e i mazzanini. A bordo del «Monreale» restavano solo i poliziotti. A mezzogiorno il porto di Genova era completamente paralizzato.

Buio completo in pieno giorno per l'eclisse di sole a Kartum

Dono della C.G.I.L. ai Sindacati sovietici

PER LA FESTA DELLA DONNA GIOVEDÌ SEI MARZO diffusione straordinaria

l'eclisse di sole a Kartum, con tre eclissi e 300 assistenti venuti da tutti i punti del globo per nemmeno quattro minuti di osservazione, è previsto il giorno 4 giugno. Apprendiamo infine che a Copenhagen, una automobile con a bordo una famiglia di cinque persone, è caduta nella bala di Svendborg durante la parziale eclisse solare di stamane. Tutti gli occupanti sono periti. La polizia ritiene che il padre, il quale era al volante, sia rimasto abbagliato mentre con il volto rivolto verso il sole cercava di distinguere le fasi del fenomeno.

OLTRE 40 MILIONI A UN PARTIGIANO MUTILATO DI GUERRA

Un 13 e cinque 12 realizzati con un "sistemino", segreto a Genova

Ancora non identificata la «ragazza in gamba» di Torino

Il monte-premi del Totocalco di questa settimana, più magro del solito a causa della sospensione delle partite di serie A, è stato suddiviso tra soli 4 fortunati. Il primo, cioè il vincitore, ha ottenuto una notevole somma di 36 milioni e 80 mila lire a testa. Hanno infatti totalizzato 13 punti i fratelli Giuseppe, Franco e Arturo Gurnari, da Cittanova in provincia di Reggio Calabria. I due amici Vincenzo Primerano e Lorenzo Benti, da Messina, e il macellaio Mario Santoni, di Genova e una misteriosa persona a Torino si è celata sotto lo pseudonimo di «una ragazza in gamba».

Il macellaio genovese Santoni, abitante in via Casregio 53 e con negozio nel mercato orientale, ha fatto anche cinque doppi, con un piccolo sistemino a 32 colonne vincendo così oltre 40 milioni. Il Santoni, che ha 40 anni ed è mutilato di guerra, da domenica sera era sparito insieme alla moglie; nel frattempo nel bar ove ha giocato il fortunato sistema si è appreso che ogni settimana egli aveva l'abitudine di giocare un suo sistemino dell'«Unità» segreto che, dopo avergli dato le piccole soddisfazioni di alcuni dodici realizzati in passato gli ha arrecato quella odierna.

Dirigenti del P.C. arrestati nel Bengala



Chlorodont

Il dentifricio anticarie al fluoro che irrobustisce i vostri denti e li preserva per tutta la giornata con le mentine K F anticarie al fluoro

IL FLUORO IRRUBUSTISCE lo smalto, formando fluoroapatite, più resistente dell'apatite, che è il suo elemento fondamentale sviluppa un'azione antifermentativa sui germi e sui processi che determinano la carie inibisce la produzione degli acidi che sono alla base del processo carioso neutralizza i batteri



La scienza di ogni Paese i giornali di ogni lingua, la prova fornita da milioni di persone vi prescrivono il fluoro Chlorodont vi assicura il fluoro con dosi e continuità rassicuranti